

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 223 Genova, giovedì 29 settembre 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

TICKET. NESSUNA TUTELA PER LE FASCE PIU' POVERE DELLA POPOLAZIONE

Movimento Consumatori ha realizzato un'indagine su come le regioni si siano adeguate alla nuova norma. Rossella Miracapillo, responsabile dell'Osservatorio Farmaci & Salute MC: "E' aumentata la pressione economica in modo insopportabile su coloro che vivono la condizione di malati"

Dopo tre mesi dall'approvazione della nuova legge sui ticket, Movimento Consumatori ha realizzato un'indagine su come le regioni si siano adeguate alla nuova norma. Il ticket è stato introdotto da tutte le regioni, tranne Valle D'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento e Sardegna, che hanno detto no al ticket di 10 euro sulla specialistica. La Sardegna sta pensando

comunque ad un aumento "simbolico" di 1 euro per tutti.

Liguria, Lazio, Basilicata, Calabria hanno introdotto il ticket di 10 euro a ricetta, così come previsto dalla legge nazionale e senza modulazioni. Friuli Venezia Giulia, Campania, Molise hanno deciso di introdurlo, ma si parla di eventuali rimodulazioni. Toscana, Umbria, Emilia Romagna, Marche e Veneto hanno modulato il ticket in base alle fasce reddituali. L'Abruzzo invece ha previsto l'applicazione del ticket per nuclei familiari con redditi superiori a 36,151 euro annui.

Lombardia e Piemonte lo hanno introdotto in base alla tipologia degli esami (contributo proporzionale al valore della prestazione, che però viene pagato da

tutti nella stessa misura a prescindere dal reddito). In Sicilia, dove già c'era un

balzello aggiuntivo di 2 euro a ricetta, sono stati aggiunti altri 8 euro per arrivare a 10 euro.

"Dalla tabella che abbiamo realizzato risulta che ci troviamo di fronte a 20 sistemi diversi - commenta Rossella Miracapillo, responsabile dell'Osservatorio Farmaci & Salute del Movimento Consumatori - e nella stragrande maggioranza dei casi non sono tutelate le fasce deboli della popolazione. E' aumentata la pressione economica in modo insopportabile su coloro che vivono la condizione di 'malati'. Nessun intervento invece è stato adottato per arginare gli sprechi: consulenze esterne che incidono sulle voci di bilancio, acquisto di macchinari non sempre indispensabili, carenze di controllo sulle prestazioni erogate dalle strutture private convenzionate, mancanza di attivazione di procedure per il risk management, che ottimizzerebbe la filiera, con una conseguente riduzione delle spese, e molto altro ancora".

"Il quadro che emerge - continua la Miracapillo - fotografa purtroppo una situazione in cui viene sempre meno il concetto

(Continua a pagina 2)



Sommario:

1 Ticket. Nessuna tutela per le fasce più povere della popolazione

2 Drastici tagli alla fornitura di ausili

3 Alimentazione sicura

4 La Commissione Europea rilancia il volontariato

5 La città di cui la terra ha bisogno

6 Gio-Strà

6 FIABA Day 2011

7 Premio letterario nazionale "Poesie immigrate"

Il Volontariato come strumento di invecchiamento attivo 7

1 Famiglia, lavoro e società civile 8

2 Incontri inVolontari 9

3 "E' successo un quarantotto" 10

4 I dolori delle madri e le speranze dell'infanzia 11

5 Chi ha paura della maternità? 12

6 L'autismo sale in vespa 13

6 ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

7 Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

sociale di assistenza, che era insito nel Sistema sanitario nazionale. Un sistema, il nostro, fondato sulla reciproca sussidiarietà e che viene così depauperato dei



criteri di equità e di efficienza, a favore del sistema privato che in queste situazioni risulta avvantaggiato. I costi elevati per accedere alle prestazioni pubbliche si aggiungono a interminabili liste di attesa. Le persone preferiscono, quindi, rivolgersi alle strutture private per la loro celerità".

"La spesa per i cittadini è decisamente aumentata - conclude la Miracipillo - per esempio, una persona che si reca al

pronto soccorso che dichiara di avere un dolore a livello gastrico, se sottoposto a visita cardiologica, elettrocardiogramma, consulto chirurgico e ecografia, senza che si evidenzino nulla di serio, può pagare anche 130,15 euro (30,00 euro per il cardiologo e l'elettrocardiogramma più 10,00 euro di ticket nazionale, 19,00 euro per la visita chirurgica più 10,00 di ticket nazionale, 36,15 per l'ecografia, 25,00 per il codice bian-

Movimento
Consumatori
via Piemonte
39/A - 00187
ROMA
Tel. +39 06
4880053
Fax +39 06
4820227
Segreteria:
info@movimento
consumatori.it
www.moviment
oconsumatori.it

DRASTICI I TAGLI ALLA FORNITURA DI AUSILI

Tagli drastici sulle forniture: a farne le spese le famiglie più colpite dalla crisi

Altro che nuovi LEA o rinnovo del nomenclatore tariffario, all'orizzonte si prospettano pesanti tagli sull'assistenza protesica, che comprometteranno gravemente i livelli di assistenza ai disabili.

La situazione italiana è davvero critica. Pare infatti che vada diffondendosi sul territorio una sorta di deregolamentazione, e che le prassi siano ormai diversificate anche tra USL della stessa regione.

Le Aziende Sanitarie richiedono parsimonia

nella fornitura di protesi e ausili, in alcune unità locali è stata drasticamente ridotta persino la fornitura di pannoloni a 2 soli pezzi al giorno, quando il Nomenclatore ne prevede 4. I costi aggiuntivi che i cittadini devono sostenere ogni mese aumentano quindi in maniera vertiginosa, colpendo sempre di più le famiglie con redditi bassi e bassissimi, già messe in ginocchio dalla crisi economica.

L'obsoleta regolamentazione vigente del nomenclatore tariffario viene spesso ignorata dalle Aziende Sanitarie anche nelle procedure di acquisizione, che spesso presentano irregolarità.

Il risultato? L'uniformità dell'assistenza non è garantita nemmeno sul territorio regionale e a farne le spese sono sempre i cittadini disabili e anziani, che vengono allontanati sempre di più da un progetto riabilitativo e assistenziale efficace.

Per questo le associazioni di cittadini e di imprenditori del comparto ortopedico si stanno mobilitando in tutta Italia.

In particolare in Veneto la situazione appare drammatica. La Delibera della giunta Regionale n. 1106 del 26 luglio scorso ha infatti fissato per ogni USL nuovi tetti massimi di spesa, ponendo dei severissimi vincoli alle

spese delle USL stesse. Per questo motivo cittadini e associazioni di settore si incontreranno il 1 ottobre 2011 alle ore 9.30 presso il CNA Padova, via Croce Rossa 56, all'incontro promosso dal Coordinamento Unitario per il Veneto Associazioni Imprese del Comparto Ortoprotesico. L'obiettivo è il coinvolgimento di utenti, professionisti e operatori del settore per proporre azioni comuni di informazione e sensibilizzazione. All'incontro sono state invitate anche le associazioni FISH, FAND, ANMIC, CITTADINANZA ATTIVA, LEDHA, UILMD e molte altre.

Per info:

Sandro Storelli
Coordinamento
Associazioni del
Veneto delle
Imprese del
Comparto
Ortoprotesico
Tel. 049 8062236
obv@cna.pd.it

DISABILI.COM

Testata giornalistica - Aut. Trib. Pd n° 1709

On line dal 1999

ALIMENTAZIONE SICURA

Il progetto si realizza in Bolivia, nella parte alta del Municipio di Omereque, Provincia Campero, Dipartimento di Cochabamba, uno tra i più poveri del Paese con un reddito medio pro capite di 0,54 dollari al giorno.

In un Paese come la Bolivia, dove il 36% della popolazione vive quasi esclusivamente degli alimenti che coltiva, i cambiamenti climatici in atto producono effetti che si possono già misurare.

Negli ultimi anni, a una stagione delle piogge sempre più tardiva e intensa che caratterizza la parte orientale del Paese è corrisposta una crescente siccità a occidente; l'alternanza di inondazioni e siccità determina l'erosione dei suoli, con conseguente diminuzione di fertilità e, quindi, di produttività. A questi fenomeni diretti si aggiungono processi indiretti di medio periodo,

quali la diffusione di malattie delle piante e di parassiti nuovi che rendono sempre più necessario adattare le colture e le pratiche agricole tradizionali alle attuali condizioni climatiche, con il rischio, se non ci si riesce, di perdere interi raccolti.

La popolazione risulta pertanto esposta a un grado d'insicurezza alimentare elevato, che assume carattere di drammaticità nelle aree rurali se sommato a tutti gli altri fattori che generano insicurezza e povertà.

Di fronte a tale scenario, appare quindi di fondamentale importanza recuperare la sostenibilità del ciclo agropastorale in modo da aumentare la produttività agricola e garantire un'alimentazione sicura alla popolazione.

Gli obiettivi

Il progetto ha lo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità indi-

gene delle Valli interandine boliviane, rispondendo agli effetti del cambiamento climatico.

In particolare, l'iniziativa è volta a rafforzare le competenze dei contadini della zona alta del Municipio di Omereque in modo che essi possano raggiungere un maggior grado di sicurezza alimentare, adottando al contempo un approccio sostenibile nell'utilizzo delle risorse naturali.

Le attività

L'intervento proposto consiste in un articolato processo di formazione rivolto alle donne e agli uomini capofamiglia di 9 comunità rurali indigene affinché possano perseguire la propria sicurezza alimentare, adottando un approccio produttivo agropastorale sostenibile e rafforzando le proprie capacità rivendicative nei confronti delle istituzioni locali per indurle ad avviare politiche pubbliche di sviluppo che tutelino gli interessi della popolazione.

In una fase iniziale verranno realizzate 27 giornate laboratoriali comunitarie volte ad analizzare il livello di vulnerabilità del sistema alimentare attuale e a elaborare collettivamente un sistema alimentare modello. In ogni comunità si realizzeranno 3 giornate, 2

Progetto Sviluppo Liguria • Piazza Acquaverde , 5 • 16126, Genova tel 010 2478588 • fax 010 256646 • prosvil.liguria@liguria.cgil.it

distinte per genere per consentire di valorizzare le differenti visioni tra uomini e donne e 1 di elaborazione comune con la partecipazione complessiva di circa 270 persone.

Le comunità coinvolte identificheranno, poi, i/le 72 dirigenti (8 per comunità, 36 donne e 36 uomini) che parteciperanno, nella Scuola per leader che ICO gestisce nella città di Vallegrande [Dipartimento di Santa Cruz], ad un percorso formativo teorico-pratico composto da 5 moduli di 3 giorni ciascuno sulle seguenti tematiche:

Alimentazione adeguata come diritto umano

- Educazione alimentare nutrizionale
- Produzione agroecologica volta all'autosufficienza
- Gestione del ciclo integrale dell'acqua
- Elaborazione di proposte tecnico-politiche per progettare un Piano Comunale che favorisca la sicurezza alimentare



progetto sviluppo  **liguria onlus**
cooperazione internazionale
educazione alla mondialità

LA COMMISSIONE EUROPEA RILANCIAMO IL VOLONTARIATO

BRUXELLES.
Un "European Skills Passport" per valorizzare le competenze che i giovani apprendono nel fare volontariato e la nascita a partire dal 2012 degli "European Voluntary Humanitarian Aid Corps", corpi civili di volontari in tutto il mondo. Sono due delle azioni che la Commissione europea ha lanciato ieri, a tre mesi dalla conclusione dell'Anno europeo dedicato alle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva.

I piani della commissione europea per incrementare ulteriormente il riconoscimento del volontariato e la sua promozione sono stati resi noti, insieme alla Comunicazione, intitolata "Commission'a

intitolata "Commission'a Communication on EU Policies and Volunteering", e prevedono, appunto, queste due proposte concrete.

Significativo il fatto che la Commissione abbia per la prima volta adottato un documento politico dedicato esclusivamente al volontariato. Dimostra il segno che in sede europea sta lasciando l'Anno dedicato.

La vice presidente della Commissione Viviane Reding, che guida il settore "Justice, Fundamental Rights and Citizenship" ha sottolineato come ci sono "100 milioni di volontari oggi nell'Unione Europea, i quali stanno dando una mano a rendere l'Europa e il mondo a diventare migliore. L'Anno europeo del volontariato vuole

sottolineare queste conquiste e incoraggia tutti a collegarvicisi, aiutando anche i volontari e le organizzazioni a fare sempre meglio".

Nonostante che la Commissione europea riconosca l'importanza del volontariato nel contribuire agli obiettivi di inclusione sociale, non esiste ancora una cornice legale per queste attività e le competenze dei volontari spesso sono poco riconosciute. A questo proposito è importante che la Commissione si stia impegnando per superare questi ostacoli con azioni che valgano per tutti gli Stati membri.

Nella sua Comunicazione, la Commissione enumera diverse strade per l'Ue e i suoi Stati membri per iniziare a utilizzare pienamente il grande potenziale offerto dalle attività di volontariato.

Per questo, fra le varie azioni, verranno lanciati dal 2012 i Corpi Umanitari Volontari per sostenere in qualche modo le azioni umanitarie dell'Unione. Anche il "Passaporto europeo" va in questa direzione: assicurerà il riconoscimento di qualifiche professionali valide in tutta l'Unione e permetterà la creazione di un registro delle capa-

cià e competenze che i volontari acquisiscono. Il passaporto utilizzerà lo stesso schema del curriculum europeo.

La Commissione ha annunciato, inoltre, di volere estendere ad altre aree il Servizio Volontario Europeo dopo la sua felice esperienza quinquennale. Infine, un altro passaggio importante della Comunicazione della Commissione è stata la proposta di azioni concrete per gli Stati membri per fare un migliore uso del potenziale del volontariato, così come l'appello ad allargare gli orizzonti nazionali per incoraggiare il volontariato oltre frontiera.

VolontariatOggi.info

il webmagazine del volontariato

Redazione

c/o Centro

Nazionale per il Volontariato

via A. Catalani

158 - 55100

Lucca

Casella Postale

73

tel. 0583 419500

- fax 0583

419500

redazioneweb@

olontariatoggi.info

o



volontariatoggi
Il web magazine del volontariato **info**

LA CITTÀ DI CUI LA TERRA HA BISOGNO

Un ponte tra l'India del Sud e la città di Genova

Alle ore 18 del 29 Settembre 2011 presso la libreria Finisterre di Genova, piazza Truogoli di S. Brigida 25, si terrà l'incontro "La città di cui la Terra ha bisogno: Scambi e relazioni interculturali tra Genova e la città internazionale di Auroville". Parteciperanno: Roberto

Sinigaglia direttore DI-SMEC, Università di Genova, Emanuela Patella, direttrice CELSO Dipartimento Studi Asia-tici e Stella Acerno, curatrice del volume e del documentario in DVD allegato al libro: "Verso una nuova coscienza?" edizioni De Ferrari di Genova. Introdurrà e condurrà

l'incontro il giornalista Mauro Boccaccio. Con il patrocinio della Provincia di Genova. Sarà presente l'Assessore Provinciale Angelo Giulio Torti. Nel reportage, con le voci di Pino Petruzzelli e Renzo Trotta e nelle interviste contenute nel volume viene raccontata l'esperienza di convivenza interculturale e inter-religiosa in corso da 40 anni ad Auroville, nel Tamil Nadu, India del Sud.

Il documentario prodotto dal CEDU con il patrocinio della Provincia di Genova, è stato selezionato per la partecipazione al Festival Internazionale ad Auroville che si terrà dal 29 Settembre al 4 Ottobre 2011 ed è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea) dell'U-

niversità degli Studi di Genova e con il Dipartimento di Studi su Società Politica e Istituzioni dell'Università degli Studi di Urbino.



Libreria
FinisTerre
piazza
Truogoli di
Santa Brigida
25, 16124
Genova
010 2758588 -
349 1819986
tosianna@yahoo.it
www.viveresantabrigida.it



Venerdì 30 settembre ore 18.00

la S.V. è invitata alla presentazione del volume

VERSO UNA NUOVA COSCIENZA? SRI AUROBINDO E L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE UMANA

a cura di **Stella Acerno - DE FERRARI EDITORE - GENOVA**

Interverranno

Emanuela Patella, CELSO - Istituto di Studi Orientali

Roberto Sinigaglia, Università di Genova

Introduce il giornalista **Mauro Boccaccio**

Sarà presente la Curatrice

LIBRERIA FINISTERRE P.ZZA TRUOGOLI DI S. BRIGIDA 25

Info De Ferrari Editore: www.editorialetpifica.com - relazioniesterne@editorialetpografica.com



GIO-STRA

Sono in corso di conclusione le attività con i giovani del progetto iniziato il 1° Settembre dello scorso anno.

Si è svolto in nove città, abbracciando tutto il territorio italiano, da Palermo a Catania, da Corigliano Calabro (Cs) a Foggia, da Napoli a Sampierdarena (Genova), da Pordenone a Venaria (To), fino a Vallecrosia (Im) raggiungendo ben 1800 ragazzi tra i 15 e i 20 anni italiani e stranieri.

Gli obiettivi del progetto, che si sta concludendo con successo, prevedevano il miglioramento delle capacità relazionali

favorendo quelle di scambio interculturale, lo sviluppo della personalità, la promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile.

Il progetto, nella sua fase preparatoria, ha visto da un lato i giovani destinatari cimentarsi in una mappatura dei bisogni adolescenziali territoriali e delle relative offerte e risposte dei distretti di appartenenza e dall'altro gli educatori di progetto svolgere attività di educativa strada in luoghi di aggregazione tipici, instaurare un primo contatto con i ragazzi e introdurli alle attività progettuali, ampliando così il bacino di riferimento.

Le attività svolte, tutte di tipo aggregativo, si conducono a tre campi sostanziali:
Culturali e creative;
Sportive;
Soggiorni educativo-culturali.

Tra le prime sono da evidenziare i numerosi laboratori di ballo e teatro, i corsi di radio e di scenografia, quelli più creativi di fumettistica e di musica con l'approfondimento in chitarra e batteria senza dimenticare quelli di informatica, nonché l'organizzazione del festival delle espressioni artistiche e giovanili e di cineforum aggregativi.

Tra i secondi si sono rivelati interessanti i corsi di rugby, cricket e judo, anche se i più richiesti sono stati quelli relativi allo sport nazionale, addirittura declinati al femminile.

Infine apprezzati dai ragazzi sono stati anche i campi estivi e le escursioni sulla neve.

Gio-Strà è riuscito a raggiungere i giovani nei loro luoghi, rendendo quei luoghi meno ostili, più a loro misura, più vivibili.

Il seminario conclusivo, che si svolgerà il 20 Ottobre 2011 presso l'Istituto Sacro Cuore di Roma, in via Marsala, 42 (accanto alla stazione termini), sarà un momen-

to di valutazione del progetto, di riflessione e condivisione delle esperienze per eventuali sviluppi futuri con evidenziazione dei risultati raggiunti.

Il supervisore scientifico, esporrà gli obiettivi e i dati che si ricavano dalle attività di monitoraggio.

Ognuna delle nove sedi interverrà riportando la propria esperienza con la valutazione dei punti di criticità ma soprattutto l'individuazione delle buone pratiche affinché si delineino delle linee guida replicabili anche all'interno di altre iniziative e due relatori si affronteranno su temi legati al progetto.



Federazione
SCS/CNOS -

Salesiani per il
Sociale

Tel.: 06. 4940522

Fax. 06.

44701712

Web:

www.federazione

scs.org

E-mail:

[comunicazione@](mailto:comunicazione@federazione)
[ederazione](http://federazione)[scs.or](http://scs.org)

g


Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

FIABBA

DAY 2011

9^a Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche in collaborazione con i sottoscrittori di protocollo d'intesa

RIPENSIAMO LE NOSTRE CITTÀ

Manifestazioni ed eventi dal
1 al 31 Ottobre 2011 su WWW.FIABA.ORG

ABBATTERE LE BARRIERE SI PUÒ. AIUTACI A FARLO.



FIABBA

PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "POESIE IMMIGRATE"

Fra i temi da sviluppare "Guerra", "Nostalgia" ed "Esilio" - Scade il 30 ottobre 2011 -

Il concorso è indetto da Cesvol, Centro Culturale Iraniani e Consulta Immigrati presso il comune di Perugia

Valorizzare le esperienze di vita e le conoscenze culturali degli immigrati. È lo scopo di "Poesie immigrate", concorso letterario nazionale, alla seconda edizione, promosso dal Cesvol in collaborazione con il Centro Culturale Iraniani e la Consulta degli immigrati del Comune di Perugia. Il premio, rivolto agli stranieri residenti in Italia, vuole richiamare l'attenzione sulla condizione degli immigrati nel nostro Paese. In particolare, i partecipanti, potranno ispirarsi ad alcuni

grandi temi: la guerra, la fame, la terra, la nostalgia, l'esilio, l'amore.

"In Italia - si legge nel Bando - vivono circa quattro milioni e mezzo di stranieri. Questo concorso vuole valorizzare il loro patrimonio culturale, ribaltando la prospettiva che solitamente pone l'accento sulle problematiche legate all'immigrazione".

"Abbiamo voluto dar voce ai sentimenti degli stranieri che vivono lontano dalla loro terra e che quotidianamente convivono con la nostalgia", dice Ramin Mohammadi Hossein, presidente del Centro Culturale Iraniani di Perugia. "Siamo convinti" precisa "che la letteratura sia un valido strumento per favorire la conoscenza e l'integrazione fra i popoli".

Le poesie, al massimo tre per ogni partecipante, dovranno essere spedite entro il trenta ottobre 2011, tramite posta ordinaria all'indirizzo Cesvol Perugia, Via Sandro Penna 104/106 Sant'Andrea delle Fratte 06132 Perugia, indicando sulla busta la dicitura: "Concorso nazionale di poesia - Poesie Immigrate". Inoltre, è previsto il pagamento di una quota di iscrizione di dieci euro da versarsi a Unicredit Banca Filiale Di San Sisto Iban IT 13 U 02008 03032 000 101217202 intestato al Cesvol di Perugia. Va indicata quale causale del versamento: "Concorso Nazionale di Poesia Poesie Immigrate". La giuria sarà presieduta da Ramin Mohammadi Hossein, fondatore del Premio e sarà composta da poeti e artisti italiani e stranieri. Verranno premiati i due primi classificati, un uomo e una donna, con un riconoscimento in denaro di

duecentocinquanta euro ciascuno. Le prime trenta poesie saranno pubblicate in un volume dedicato al concorso. La premiazione dei vincitori e la designazione dei poeti da pubblicare avverrà durante l'incontro "Il ruolo del volontariato migrante nella costruzione delle politiche di coesione ed inclusione sociale", incontro che si terrà nel mese di Dicembre, nell'ambito delle iniziative previste all'interno del calendario ufficiale dell'Anno Europeo del Volontariato (Informazioni, bando di concorso e moduli d'iscrizione: pubblicazioni@pgcesvol.net - miguelmarmol@hotmail.it; www.pgcesvol.net; tel. 075 5271976).

Centro Servizi per
il Volontariato
Perugia - Via
Penna 104/106 -
06074 - S. Andrea
delle Fratte
Perugia - Tel.
075.5271976 Fax.
075.5287998



Il volontariato come strumento di invecchiamento attivo e apprendimento permanente". È il titolo dell'incontro promosso dalla Regione Umbria che si svolgerà il 29 settembre, a partire dalle ore 9, nel centro Studi Città di Foligno, a

Foligno, in via Oberdan. Dopo i saluti istituzionali, previsti per le 9,30, i lavori si apriranno alle 10,30 con una tavola rotonda sul tema "Invecchiamento attivo: lavoro, lifelong learning, welfare". La giornata proseguirà con workshop ed esperienze locali di volontari attivi.



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI  Sede Regionale Liguria

Sabato 22 Ottobre 2011 ore 9,30
Sala QUADRIVIUM Genova, ingresso da Largo E. Lanfranco

“FAMIGLIA, LAVORO E SOCIETA' CIVILE”

Buoni semi per un futuro di Speranza

Apertura Convegno

Raffaele Gazzari, Presidente Accli Liguria

La situazione ligure fotografata dall'Osservatorio Accli

Luciano Brunengo, Presidente @esseffe Liguria
Davide Caviglia, Responsabile Welfare Accli Liguria
Enrico Grasso, Responsabile Punto Famiglia Accli Liguria

Soliti Istituzionali

Prolusione

S.E. Card. ANGELO BAGNASCO, Arcivescovo di Genova

Si confrontano

ANDREA OLIVERO, Presidente Nazionale Accli, Portavoce nazionale Forum Terzo Settore
FRANCESCO BELLETTI, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari
LORENZO CASELLI, Docente di Etica Economica e Responsabilità Sociale delle Imprese, Università di Genova

modera

LIDIA BORZI', Responsabile Politiche per la Famiglia Accli Nazionali

testimonianze

del territorio, dei servizi, dei soggetti civili

CONCLUSIONI

a cura di **Raffaele Gazzari**, Presidente Accli Liguria

ACLI VICO FALAMONICA 1/10 sc.sin • 16123 GENOVA • C.f. 95030610109 • TEL. 010.25332270 • FAX 010.2476190

liguria@accli.it • accliliguria@lopec.it 

Albo regionale Associazioni Promozione Sociale Sez "A" n° ASS-GE-009-2009
 Banca Nazionale del Lavoro Agenzia 3300 IBAN IT87C010050140000000016721

...Un incontro accende una suggestione forse un'emozione; da queste nasce una riflessione talvolta un impegno, un cambiamento, una crescita...

INCONTRI INVOLONTARI

MOSTRA INTERATTIVA

24-29 OTTOBRE 2011

da lunedì a sabato
ore 8.30 - 13
per le scuole

sabato ore 15 - 19
per associazioni, gruppi,
famiglie, cittadini

prenotazione obbligatoria
per scuole e gruppi

Ingresso € 3.00
con visto guidato
che costa € 5.00

presso l'ex-carcere "Le Nuove"
Corso Vittorio Emanuele, 127 Torino
Ingresso in via Paolo Borsellino, 1
Autobus 9, 55, 68

Cooperativa sociale
Un Sogno per Tutti
ONLUS

INFO, Tel: 0114533000 / 3292604919
E-mail: coop@unsognopertutti.it

Anno europeo del volontariato 2011
In tutte le città i progetti rispondono alle attività e agli obiettivi previsti dal Piano Italia 2011 dell'Organismo Nazionale di Coordinamento - Dg Volontariato, Assolavorismo e Formazioni sociali - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con le linee di indirizzo europee

LA NUOVA MUSEO DEL CARCERE

Forum Del Volontariato

contributo fornito dalla CITTÀ di TORINO - Dipartimento Compagnie di SOA - P.O. 10 - RECIPROCA SOLIDARIETÀ E LAVORO ACCESSORIO.

Abbiamo scelto di riportare a Torino la mostra interattiva "Incontri InVolontari" nata per sensibilizzare al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva tutti i cittadini, ma i giovani della Scuola Secondaria in particolare. Il percorso offre suggestioni ed emozioni in grado di indurre ad una riflessione sul proprio impegno

sociale ed il proprio stile di vita. Assume un valore particolare in quest'anno, proclamato come Anno Europeo del Volontariato e in quest'epoca dove la crisi economica induce tutti a ripensare il proprio modo di vivere, secondo principi di solidarietà e di reciprocità. Il percorso è tra le attività e i progetti che rispondono allo spirito e agli obiettivi promossi dal Piano Italia 2011

del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con le linee di indirizzo europee; è stato riconosciuto valido dalla città di Torino attraverso l'azione "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio". È stato costruito grazie alla collaborazione del Forum Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta ed è già stato apprezzato da circa

5.000 giovani a Torino in altre due edizioni, a Cuneo, a Savigliano, in Val di Susa, a Milano.

La location sarà presso il braccio femminile dell'ex-carcere Le Nuove, con ingresso da via Paolo Borsellino 1, grazie alla disponibilità del Comitato di Gestione del Museo delle Carceri "Nessun uomo è un'isola"; sarà aperto da lunedì 24 ottobre a sabato 29 ottobre tutte le mattine dalle 8.30 alle 13.00 per le scuole e sabato 29 dalle 15.00 alle 19.00 per i gruppi o le famiglie e su richiesta per almeno 40 persone in altri orari da concordare; l'ingresso avrà il costo di 3€ a visitatore per venire incontro alle spese di gestione. Chiediamo pertanto di promuovere l'iniziativa nella sua associazione; info e prenotazioni telefonando allo 0114533000 o al 3292604919 o spedendo una mail a: coop@unsognopertutti.it entro il 20 ottobre 2011. <http://www.unsognopertutti.it/incontri-involontari.html>

Andrea Torra
Tel 011 4533000
- Fax 011
19790406 - Cell
329 2604919
andrea.torra@unsognopertutti.it
Un Sogno per Tutti s.c.s.
Via Foligno 95
10149 - Torino
www.unsognopertutti.it

Con il patrocinio della
**REGIONE
PIEMONTE**



PROVINCIA
DI NOVARA



Comune di
Borgomanero



il cenacolo
associazione cultura
Via Salsica, 18 - 28046 Meina (NO) Tel. e Fax 0322 690636

si ringrazia per la gentile concessione del patrimonio.

Si ringrazia l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Borgomanero Roberto Nomin per il sostegno all'iniziativa che coinvolge i giovani.
Si ringrazia la presidenza del C.D.O. di porta merana Novara, per il sostegno all'iniziativa, e in particolare modo il coordinatore della commissione culturale e scuola dott. Christian Capretto.

Sabato 4 Dicembre 2010 alle ore 21,00

presso **Sala Borsa** Via Ravizza, 8 • Novara

Venerdì 10 Dicembre 2010 alle ore 21,00

presso il **Teatro Nuovo** Via 4 Novembre, 25 • Borgomanero

In occasione dei festeggiamenti del 150 dell'Unità d'Italia, "E' successo un quarantotto" ovvero Le Cinque Giornate di Milano... Il 1 gennaio 1848 il professor Giovanni Cantoni invita i milanesi ad attuare uno sciopero del fumo... Iniziano così Le Cinque Giornate di Milano (l'episodio più importante della Prima Guerra di Indipendenza) che divengono fin dal primo momento un'insurrezione di popolo e che si concluderanno con la fuga degli austriaci dalla città meneghina. Il testo rappresentato è ambientato nella casa del professor Giovanni Cantoni dove i fatti storici si fondono con la finzione romanzata a costituire una commedia brillante e divertente come nella tradizione della Compagnia "Entrata di Sicurezza".

Lo spettacolo vuole essere un tributo a Milano e ai milanesi che in quelle cinque memorabili giornate sono insorti a rischio della vita per innalzare in ogni casa, in ogni via, su ogni palazzo, il tricolore al grido di "Viva l'Italia".



Foto tratta da "Ribelle per amore"

Personaggi e interpreti:

Prof. Giovanni Cantoni: Massimiliano Paganini
Agnese: Cristina Ferrario
Marta: Cecilia Curti
Contessa Confalonieri: Paola Cozzi
Agostino Realini: Mauro Zampollo
Magg. Ettinghausen: Egidio Vacchi
Giuseppe Passalacqua: Ezio Bellini
Enrico Cernuschi: Sergio Farioli
Luigi Torelli: Federico Laino
Calogero Spitaleri: Beppe Manno

"E' successo un quarantotto"

(ovvero Le Cinque Giornate di Milano)

Divententissima commedia in due atti brillantissimi
di Massimiliano Paganini

Tecnici di scena: FABIO BORRONI, ANGELO COLOMBO, DANIELA GIUDICI, FABIO DE ANDREIS
Scenografie: STEFANO COLOMBO, DANIELE COLOMBO, BEPPE MANNO, EMILIA ARMIRAGLIO
Regia Teatrale di S. FAROLI - M. PAGANINI

Realizzata dalla compagnia teatrale **Entrata di sicurezza**
di Castellanza (VA)

Per prenotazioni:

MICROTEL

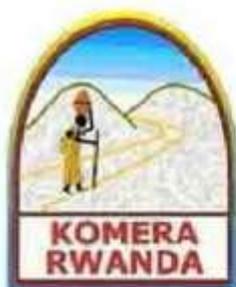
ASSOCIAZIONE CULTURALE SOLIDALE Presidente: ADELE MILANI

Via PALESTRO, 5 - 28100 NOVARA - Cell. 340 8761258 - Tel. 0321.659558/624536 - Fax 0321.390403

Sito: www.microtelspettacoli.it - E-mail: info@microtelspettacoli.it

o presso:

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
Via Fratelli Rosselli, 23 - Novara
Tel. e Fax 0321/812281



KOMERA RWANDA !

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO O.N.L.U.S.

www.komerarwanda.org



In collaborazione e col patrocinio di: **Comune di Genova - Municipio VII ponente**

e del: **Consorzio Ass. Villa de Mari**



PRESENTA



Sabato 8 ottobre 2011, ore 21

Villa de Mari

via Prà, 61 - Genova Prà

DONNE DEL TEATRO CARLO FELICE PER KOMERA RWANDA! I dolori delle madri e la spensieratezza dell'infanzia

da un'idea e con la direzione artistica di **PATRIZIA BATTAGLIA**

Lo sguardo di grandi artisti sui dolori e le fatiche delle madri nel nostro continente per avvicinarsi alle madri africane. La spensieratezza tipica di tutti i bambini del mondo tradotta in poesia e musica da grandi poeti e compositori.

Da F.Garcia Lorca a Matilde Serao, da Antonia Pozzi ad Alda Merini, con la musica di Rossini, Schubert, Chaminade, Debussy, Poulenc, Bartok, Rota, Bucchi ed altri grandi compositori

interpreti

Dania Palma *soprano*
Anna Venturi *mezzosoprano*
Daniela Aloisi *mezzosoprano*

Patrizia Battaglia *contralto, voce recitante*
Stefania Morselli *flauto*
Laura Safadi *viola*

Al pianoforte M° Patrizia Priarone

ingresso libero – le offerte saranno interamente devolute alla Missione delle Figlie del Divino Zelo che supportano il Centro di Sanità Rugege e la popolazione più povera di Gatare e Butare, Rwanda, Africa Centrale.



In collaborazione con



In copertina: Lorenzo Lotto, Annunciazione

Chi ha paura della maternità?

Proposte per nascere in una comunità accogliente



**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
FEDERSANITÀ ANCI
FEDERAZIONE LIGURIA**

Palazzo Ducale, P.zza Matteotti 9
16123 Genova
tel. 0105574075 - 076 - 077
telefax 0105574078 - 079
e-mail: info@anciliguria.eu

**ARCOS S.R.L.
RICERCA & COMUNICAZIONE**

tel. 0102461749
telefax 0102461750
e-mail: arcoss@arcosricerca.it
www.arcosricerca.it

**venerdì 21 ottobre 2011 ore 9-15
Genova - Galata Museo del Mare**

“Nascere in una comunità accogliente” è il progetto sociale e culturale

che si propone attraverso il convegno. Partendo da una riflessione sul senso che l'evento nascita ha assunto nella società contemporanea,

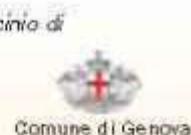
sulle motivazioni storiche e culturali della denatalità, l'obiettivo è sostenere i progetti procreativi all'interno di una comunità partecipe e solidale. La lettura culturale del fenomeno si incrocia con le politiche socio-sanitarie nazionali e regionali attuali e future, nell'ottica di una maggiore integrazione tra interventi socia-

li e sanitari, territoriali ed ospedalieri.

Studiosi, assessori alle politiche socio-sanitarie, assistenti sociali, ginecologi, ostetriche e pediatri, tecnici e amministratori si confronteranno sul tema per individuare linee di indirizzo e di intervento condivise.



**Aziende Sanitarie e Comuni
per l'integrazione socio-sanitaria**



29 settembre 2011 ore 16,00

L'AUTISMO SALE IN

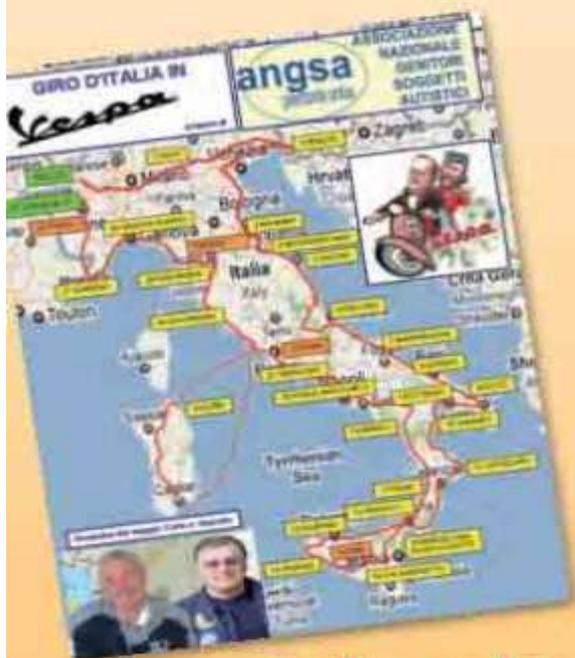
Vespa
26° tappa del Giro d'Italia in Vespa

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 16 arrivo a Quarto dei Mille (piazzale Francesco Crispi) accompagnati dalle Vespe del Vespa Club di Chiavari. *Saluto del Presidente del Municipio Levante.* Spostamento verso il centro accompagnati dalle Vespe del Vespa Club di Genova e di Genova Nervi.

Ore 17 ritrovo in piazza De Ferrari. *Saluto dei rappresentanti del Comune di Genova.*

Dalle ore 19,30 ritrovo presso la sede di Serino, ex centro esperienze Sanna in via Serino 30.



Dalle ore 15 i volontari di Angsa Liguria saranno presenti con uno stand in piazza de Ferrari per l'accoglienza del tour e per la distribuzione di materiale informativo



Angsa Liguria
Onlus
Via del Boschetto
2, 16152 Genova
tel. 010. 6533838
cell: 329.1860226;
346.6237315
mailto:
info@angsaliguria.it
http://
www.angsaliguria.it

Augusto e Carlo, due amici di ANGSA e della Vespa sono partiti il 3 settembre per raggiungere le diverse sedi ANGSA e toccare i luoghi più significativi dell'u-

nità d'Italia nel suo 150° anno di ricorrenza.

Giovedì 29 settembre 2011, dopo aver incontrato gli amici di Angsa La Spezia e i vespisti di Chiavari, arriveranno a Quarto in memoria della

partenza dei mille e incontreranno i vespisti di Nervi e Genova. Poi raggiungeranno con noi piazza De Ferrari e successivamente passeranno la serata al nostro Centro Esperienze di Serino.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.